

**Intesa Istituzionale di Programma fra il Governo della
Repubblica e la Giunta della Regione Toscana
Accordo di Programma Quadro per il settore delle
Infrastrutture di trasporto**

**Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica,
Ministero dei Trasporti e della Navigazione,
Ministero dei Lavori Pubblici,
Regione Toscana,
A.N.A.S.,
Ferrovie dello Stato S.p.A.,
Società Autostrade S.p.A.,
Autorità portuale di Livorno,
Autorità portuale di Marina di Carrara,
Autorità portuale di Piombino,
Interporto della Toscana Centrale S.p.A.,
Interporto A. Vespucci S.p.A.,
Società Aeroporto Toscano S.p.A.,
Società Aeroporto Fiorentino S.p.A.,
Società Esercizio Aeroporto Maremma S.p.A.,
Consorzio per l'Aeroporto di Siena S.p.A.**

Autenticazione di copia ai sensi degli
articoli 7 e 14 della Legge 4.1.1968 n. 15
La presente copia, composta di n. 15
fogli è conforme all'originale esistente
presso questo ufficio.
Roma, 26.05.00

Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica
Ministro dei Trasporti e della Navigazione
Ministro dei Lavori Pubblici
Delegato alla Regione Toscana

[Numerous handwritten signatures and initials are present, including those of the Ministers and the Regional Delegate.]

Ministero dell'Interno - Roma, 11/11/1964
 Dipartimento per i Rapporti con la Giustizia
 Invia per la Provincia di Cagliari

My

11/11/11

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "M. J. [unclear]". The signature is written in a cursive style with several loops and flourishes. It is located at the bottom right of the page, below the typed name "M. J. [unclear]".

RF

Spina



Allen

A. C. Kelly



~~Samuel J. Van~~

Prison

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "J. H. Smith". The signature is written in a cursive style with a large initial "J" and "H". It is located at the bottom right of the page, below the typed name "John H. Smith".

Bob McLean

Ch

Visto l'art. 15, comma 4, del decreto-legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, che integra l'articolo 2, comma 203, lett. B), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e l'articolo 10, comma 5, del DPR 20 aprile 1994, n. 367;

Vista la delibera CIPE 21 marzo 1997, concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1 sull'Intesa Istituzionale di Programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti subregionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c), comma 203, dell'articolo 2 della legge n. 662/1996;

Vista l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Toscana, approvata dal CIPE in data 19.02.99 e sottoscritta il 3 marzo 1999, da attuarsi anche attraverso la stipula dell'Accordo di Programma Quadro per il settore delle infrastrutture di trasporto;

Vista la proposta di Accordo di Programma Quadro tra il Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica, il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, il Ministero dei Lavori Pubblici e la Regione Toscana;

Il Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica,
Il Ministero dei Trasporti e della Navigazione
Il Ministero dei Lavori Pubblici,
La Regione Toscana,
L'A.N.A.S.,
La Ferrovie dello Stato S.p.A.,
La Società Autostrade S.p.A.,
L'Autorità portuale di Livorno,
L'Autorità portuale di Marina di Carrara
L'Autorità portuale di Piombino,
L'Interporto della Toscana Centrale S.p.A.,
L'Interporto A. Vespucci S.p.A.,
La Società Aeroporto Toscano S.p.A.,
La Società Aeroporto Fiorentino S.p.A.,
La Società Esercizio Aeroporto Maremma S.p.A.,
Il Consorzio per l'Aeroporto di Siena S.p.A.,

STIPULANO IL SEGUENTE.
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

Ministero del Tesoro, del Bilancio e della P.E.
Dipartimento per lo Sviluppo Economico e il Lavoro
Ufficio per la Programmazione e lo Sviluppo Economico

Articolo 1 Recepimento delle premesse

1. Le premesse di cui sopra e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma Quadro.

Articolo 2 Finalità

1. Il presente Accordo di Programma Quadro è finalizzato a migliorare le condizioni di mobilità delle persone e delle merci nell'ambito della Toscana e nei rapporti con l'esterno della Regione, minimizzando i costi economici, ambientali, sociali con cui la mobilità si realizza. I criteri di individuazione degli interventi funzionali a questa finalità sono descritti nell'allegato 1 al presente accordo.
Gli stessi interventi sono dettagliatamente specificati nelle schede costituenti l'allegato 2, nell'ambito delle quali sono fornite anche le informazioni previste dall'art.2, comma 203, lettera c), della Legge 662/96.
2. Le Amministrazioni dello Stato e l'Amministrazione della Regione Toscana si danno reciprocamente atto che gli interventi individuati sono coerenti con gli atti di pianificazione e programmazione generale e settoriale, per quanto di rispettiva competenza.
3. La Regione Toscana si impegna a formalizzare alla Ferrovie dello Stato S.p.A. l'entità e le caratteristiche delle nuove tracce orario per servizi a carattere metropolitano/regionale sulle linee ferroviarie oggetto di potenziamento.

Articolo 3 Quadro Finanziario

1. Allo stato attuale di elaborazione progettuale il fabbisogno finanziario degli interventi oggetto del presente Accordo ammonta a 12.319,138 miliardi di lire e presenta la seguente articolazione settoriale.

RF
Stam
Manc
Niam
4
Alb. Mebi
Rami
du
du

Ministero del Lavoro, di Roma, 15.12.1954

9

2

W

Feb.

1898

RF who
Mar

Phil Melan

Reverend

pat.



Autostrade *

Oggetto	Auto finanziamento Convenzione ANAS - Soc. Autostrade	Enti Locali	TOTALE
AI Milano - Napoli Adeguamento ed ampliamento alla 3ª Tratto Firenze Nord - Firenze Sud, compresi i raccordi	683.000		683.000
AI Milano - Napoli Lavori di ristrutturazione ed ampliamento stazione Valdarno	10.000	2.000	12.000
AII Firenze - Pisa nord Nuovo svincolo e stazione della Piana lucchese	15.000		15.000
AI Milano-Napoli Variante di Valico - Galleria di base. Cunicoli pilota e viabilità di servizio, campi e cantieri. Lotto propedeutico	77.000		77.000
AI Milano - Napoli Ampliamento, ristrutturazione aree di servizio Chianti Est	3.700		3.700
AI Milano - Napoli Progetto per la ristrutturazione ed ampliamento posto manutenzione ed ampliamento Incisa Valdarno	1.000		1.000
AI Milano - Napoli Centro Direzionale - Nuova Caserma di P.S. di Firenze Nord Isola telematica stazione Firenze Nord - Lotto 2	27.000		27.000
AI Milano - Napoli Ristrutturazione Area di servizio Lucignano Est	4.000		4.000
AII Firenze - Pisa Nord Montecatini. Ampliamento dello svincolo, ristrutturazione della stazione del posto neve e realizzazione nuova caserma P.S.	11.000		11.000
AI Milano - Napoli Variante di Valico Sasso Marconi - Barberino di Mugello. Tratto toscano	1.240.000		1.240.000
AI Milano - Napoli Viabilità principale nodo autostradale Firenze Nord	6.919		6.919
AI Milano - Napoli Montepulciano. Ristrutturazione aree di servizio	3.500		3.500
AI Milano - Napoli Bisenzio Est. Ristrutturazione aree di servizio	2.100		2.100
AI Milano - Napoli Bisenzio Ovest. ristrutturazione aree di servizio	3.700		3.700
AI Milano - Napoli Adeguamento ed ampliamento alla 3ª corsia - Tratti Barberino di Mugello - Firenze Nord e Firenze Sud-Incisa	542.000		542.000
TOTALI	2.629.919	2.000	2.631.919

* Interventi inseriti nei piani finanziari di Autostrade S.p.A. approvati con Convenzione ANAS repertorio n. 230 in data 04.08.1997.

Per quanto concerne gli investimenti ferroviari, l'impegno della Ferrovie dello Stato S.p.A. è riferito alla realizzazione delle opere previste nella presente tabella, nei limiti delle risorse economiche ivi indicate ed effettivamente disponibili per ciascun intervento e sino alla concorrenza del costo effettivo delle singole opere.

(in milioni di lire)

Oggetto	Importo stimato dell'intervento (1)	Contratto di Programma 1994-2000 - 1° Addendum (2)	Ulteriori occorrenze previste nel Piano d'Impresa FS (3)	Altri finanziamenti (4)	Amministrazioni Statali, Regione e Enti Locali
Tratta A.V. Bologna - Firenze	4.200.000	1.680.000		2.520.000	
Nodo A.V. di Firenze	2.200.000	(5)	(5)		
3 Potenziamento infrastrutturale Firenze-Empoli - Variante Signa-Montelupo	322.000	256.000	66.000		
4 Quadruplicamento Rifredi-Castello, collegamento Olmatello-Osmannoro, C.T.C. linea FI-PI, Grande ACEI di FI SMN	338.000	293.000	45.000		
5 Sistemazione impianti del Nodo di Pisa, Elettificazione Collesalveti-Vada, Potenziamento Impianti merci di Livorno	110.000	77.000	33.000		
6 Sistema Comando-Controllo linea Genova-Roma e Pontremolese, con posto centrale a Pisa Centrale	195.000	195.000			
7 Ripristino della linea Faentina	150.278	150.278			
→ Studio sul Sistema Integrato su ferro Area Vasta PI-LI-LU	500	50			450 (6)
9 Potenziamento linea Pontremolese Raddoppio tratta S.Stefano-Aulla-Chiesaccia	300.000	300.000			
10 I.D.P. di Firenze Osmannoro	223.800	223.800			
11 Centro Dinamica Sperimentale di FI Osmannoro	203.698	60.000			143.698 (7)
12 Infrastrutture Interporto di Guastecce	30.000	30.000			
TOTALI	8.273.276	3.265.128	144.000	2.520.000	144.148

- (1) Le stime dei fabbisogni indicate per la realizzazione degli interventi potranno subire variazioni più o meno rilevanti in relazione al livello di definizione dei progetti stessi. Alcuni interventi di FS riguardano un ambito multiregionale e, quindi, le stime suddette riferite alla Regione Toscana derivano da valutazioni essenzialmente parametriche.
- (2) Gli importi indicati comprendono contabilizzazioni di opere già realizzate al 31.12.1999.
- (3) V. successivo art. 4, comma 1.
- (4) V. scheda n. 030001.
- (5) Copertura finanziaria da Contratto di Programma 1994-2000 e I Addendum, integrata da risorse previste nel Piano d'Impresa F.S.
- (6) V. scheda n. 030008.
- (7) V. scheda n. 030011.

Porti

Oggetto	DOCUP 97/99	DOCUP 00/06	LEGGE 413/98	LEGGE 426/98	LEGGE 30/98	Autofin.	Privati	TOTALE
(in milioni di lire)								
Stazione Marittima - Il Lotto	640					960		1.600
Impianto scarico acque LUSID		2.000				3.000		5.000
Adeguamento impianti area portuale		1.068				1.602		2.670
Trasferimento serbatoi				600		900		1.500
Prolungamento diga foranea con banchinamento interno			35.000					35.000
Completamento diga foranea			14.000					14.000
Nuova banchina Piazzale Magona			5.600					5.600
Realizzazione del Nuovo Molo Italia			43.308					43.308
Realizzazione del nuovo Bacino di Carenaggio			46.019					46.019
Magazzini Polivalenti	5.800					8.700		14.500
Integrazione Magazzini Polivalenti	4.240					6.360		10.600
Arredodella nuova banchina di allestimento	1.520					2.280		3.800
Escavo imboccatura sud del Porto di Livorno	4.000		6.000					10.000
Asfaltatura ex parco ferroviario AZZINI	84					126		210
Ricostruzione pennello lato di ponente della Darsena Vecchia	52					78		130
Realizzazione del nuovo magazzino di via Caleopata		2.000				3.000		5.000
Escavo del bacino portuale del porto di Marina di Carrara					1.000	900		1.900
Riqualificazione della banchina Buscaioli	3.638					5.458		9.096
Raccordo ferroviario per il porto di Marina di Carrara	3.920		1.960				3.920	9.800
Ampliamento del piazzale di levante denominato "Città di Massa"			13.000					13.000
TOTALI	23.894	5.068	164.887	600	1.000	33.364	3.920	232.733

Mano
RK
Sen
Stur
Min
Pian
Shel Melani
Reuni
Alu
Scus
Ref
Kul

Riepilogo degli investimenti per settore

(in milioni di lire)

Settori	Investimenti
Strade	1.064.909
Autostrade	2.631.919
Ferrovie	8.273.276
Porti	232.733
Interporti	78.060
Aeroporti	38.241
TOTALE	12.319.138

2. La copertura finanziaria del presente Accordo, per quanto riguarda gli interventi stradali è così programmata:

Strade

		TOTALE (in milioni di lire)
STATO :	Piani ANAS finanziati	471.841
	Prossima programmazione ANAS	512.768
Regione ed Enti Locali :	Bilancio degli Enti	80.300
TOTALE		1.064.909

3. Gli interventi stradali sono finanziati secondo la seguente tabella riassuntiva:

Strade

Esercizi Finanziari	Quote a carico dello Stato	Quote a carico Regione EE.LL.	TOTALE
(in milioni di lire)			
a tutto il 1999	13.500		13.500
anno 2000	117.408	16.000	133.408
anno 2001	256.383	19.500	275.883
anno 2002	289.610	23.600	313.210
anno 2003	225.300	21.200	246.500
anno 2004	48.000		48.000
anno 2005	36.000		36.000
Ribassi d'asta	-1.592		-1.592
TOTALI	984.609	80.300	1.064.909

4. Ferme restando le definitive determinazioni che saranno assunte a seguito del completamento del processo di conferimento della rete stradale alle Regioni, ai sensi del D.lgs 112/98 alla copertura del finanziamento di 512,768 miliardi di lire si provvede come indicato nell'allegato 3.

Articolo 4

Precisazioni concernenti gli investimenti ferroviari e autostradali

1. La Regione Toscana, il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Ferrovie dello Stato S.p.A., nel convenire circa l'indispensabilità della realizzazione degli interventi relativi alla linea ferroviaria ad alta capacità (tratta A.V. Bologna Firenze, Nodo A.V. di Firenze) prendono atto che gli impegni previsti a carico della stessa F.S. S.p.A. sono condizionati dall'approvazione del Piano d'Impresa 1999-2003 da parte del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e del successivo Contratto di Programma da parte del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, in coerenza con quanto proposto dalla F.S. S.p.A. medesima, al fine di poter rispettare tempi e costi degli interventi dettagliatamente riportati nelle singole schede attività/intervento, di cui all'allegato 2.
2. Le Parti prendono atto che, per quanto riguarda Autostrade S.p.A., gli impegni indicati nel presente Accordo di Programma Quadro all'articolo 3 sono ricognitivi di quelli previsti dalla Convenzione con l'A.N.A.S. rep. n. 230 del 1997 e successivi atti

integrativi e restano assoggettati alla relativa disciplina, con conseguente applicazione del presente Accordo per quanto compatibile con la predetta Convenzione e segnatamente per quanto attiene all'assunzione degli obblighi di informazione continuativa sullo stato di attuazione degli interventi di competenza e di collaborazione.

Articolo 5 Ulteriori interventi prioritari

Oltre agli interventi oggetto delle schede di cui all'allegato 2 del presente accordo le Parti individuano le seguenti priorità, di cui in ogni caso dovrà essere verificata la coerenza con il Piano Generale Trasporti in corso di approvazione, in relazione a future linee di finanziamento tra cui i fondi ex L. 305/89 ed ex L. 135/97. In sede di revisione del presente Accordo sarà definito l'ammontare delle risorse, comunque non inferiori a 150 miliardi di lire, da destinare ad interventi sulla rete stradale di interesse nazionale.

Con riferimento a tali interventi potrà procedersi ad integrazioni del presente accordo nelle forme previste dal successivo articolo 11, comma 2. Con le medesime procedure potranno essere concordati ulteriori interventi conseguenti ad esigenze rilevanti al momento non individuate.

a) Infrastrutture stradali

- per l'Area Nazionale:

- ☐ E 78, lotti 3, 4, 8 e 9 del tratto Siena - Grosseto;
- ☒ E 78, nodo di Olmo tratto San Zeno - Arezzo;
- E 78, nodo di Olmo - Palazzo del Pero;
- E 78, tratto Le Ville di Monterchi - E 45;
- ☒ SS 67 adeguamento San Francesco - Dicomano lotto 3°;
- SS 64, adeguamento fino al confine regionale;
- SS 62, nodo di Aulla;
- E 45, messa in sicurezza tratti al confine regionale;
- SS 1, misure di contenimento dell'inquinamento dei suoli sottostanti il viadotto Ombrone;
- ☒ SS 1, adeguamento 4 corsie Capalbio-confine regionale.

Per quanto concerne gli interventi relativi all'adeguamento della Due Mari Grosseto-Fano, le Parti concordano che questi potranno essere complessivamente considerati nell'ambito di uno specifico Accordo per la programmazione di tutti gli investimenti relativi a questa direttrice.

Per il potenziamento del Corridoio Stradale Tirrenico le Parti danno atto che, in attuazione del Protocollo di Intesa tra Ministero dei Lavori Pubblici - Regione Toscana - Regione Lazio - ANAS del 22/07/1999, sono in corso gli approfondimenti degli aspetti tecnici, giuridici, economici e funzionali concernenti l'adeguamento della SS 1 Aurelia a tipologia autostradale, compresi i necessari adeguamenti della viabilità locale.

Ministero dei Trasporti e della Navigazione
Dipartimento per la Programmazione e l'Organizzazione
Dipartimento per la Programmazione e l'Organizzazione
Dipartimento per la Programmazione e l'Organizzazione

- per l'Area Regionale:

SS 71, ammodernamento tratto Subbiano Nord - Calbenzano I stralcio;

SS 71, variante Olmo Ponte alla Chiassa;

SS 429, lotti 4, 5 e 6;

SS 445, variante di S. Chiara - Fivizzano;

SS 445, variante di Castelnuovo Garfagnana;

SS 69, variante da Levane a Casello Al Valdarno;

SS 2, lotto 1;

SS 325, adeguamento tratto Vaiano - Vernio;

SS 68, adeguamento tratto Volterra - Cecina;

SS 222, lotti 1 e 2.

b) Infrastrutture ferroviarie

Per gli interventi di potenziamento e adeguamento non inclusi nelle schede di cui all'allegato 2, si richiamano gli impegni contenuti nell'Accordo Quadro stipulato il 27 luglio 1995 per il quadruplicamento veloce della tratta ferroviaria Bologna-Firenze, nel Protocollo d'Intesa stipulato il 24 aprile 1997 per la penetrazione urbana della linea ferroviaria veloce nel nodo di Firenze, nell'Accordo Integrativo del 3 marzo 1999 relativo al potenziamento e sviluppo del servizio metropolitano nell'area della Toscana centrale, nel Protocollo d'Intesa del 14 maggio 1999 per la velocizzazione degli itinerari Chiusi-Siena e Siena-Empoli.

Tali interventi sono individuati in:

- ? ☒ - velocizzazione della linea Empoli - Siena - Chiusi;
- ? ☐ - realizzazione della linea ferroviaria Osmannoro-Campi Bisenzio;
- ? ☐ - elettrificazione della linea Firenze-Vaglia-Borgo S. Lorenzo-Pontassieve;
- ? ☐ - realizzazione di nuove fermate metropolitane sulla tratta Montevarchi-Prato-Pistoia.

Per i suddetti interventi sono in corso studi preliminari e dovranno essere individuate le fonti di copertura finanziaria. Ai fini di una complessiva valutazione economico-finanziaria, la Regione, nella sua funzione di programmazione ed acquisizione dei trasporti, di concerto con gli Enti Locali, definirà l'impegno relativo all'entità e alle caratteristiche della domanda dei servizi.

Per quanto concerne il Centro Dinamica Sperimentale di Osmannoro, le Parti richiamano e confermano integralmente le intese di cui all'Accordo per la realizzazione del "Polo Ferroviario" dell'Osmannoro, sottoscritto il 3 marzo 1999 tra Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze, Ministero dei Trasporti e della Navigazione e Ferrovie dello Stato S.p.A., e, in particolare, i contenuti dei punti 2 e 3 del suddetto Accordo, alla cui attuazione è fra l'altro legato l'avvio della fase realizzativa dell'intervento, che di seguito si riportano: "(...) il Comune di Firenze concorda nel rendere disponibili le ulteriori aree occorrenti in Osmannoro, (...) gli investimenti necessari alla realizzazione del Centro di Dinamica Sperimentale a Osmannoro (...) faranno carico al Ministero dei Trasporti e della Navigazione (...). Il Ministero dei Trasporti, per reperire le risorse necessarie alla realizzazione del progetto, si farà carico di coinvolgere il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e il

Ministero della Ricerca Scientifica al fine di consentire loro di concorrere al finanziamento del progetto (...). FS S.p.A. si impegna ad utilizzare propri finanziamenti, contemporaneamente alle risorse che saranno rese disponibili dai competenti Ministeri e, comunque, a concorrenza di dette risorse, al fine di completare il programma finanziario necessario per la realizzazione del Centro."

c) Infrastrutture portuali

- Porto di Piombino
- rifioritura scogliera della diga foranea;
 - dragaggio fondali II stralcio (340.000 mc), vasca di colmata per lo smaltimento;
 - realizzazione banchina n 1 comprensiva di piazzale retrostante di 15.000 mq. e raccordo ferroviario.
- Porto di Livorno
- resecazione della banchina della calata Carrara;
 - resecazione della Calata Bengasi;
 - nuova banchina Morosini;
 - riprofilamento della banchina del Canale di accesso lato torre del Marzocco e sistemazione piazzale retrostante;
 - ripristino difese di sponda darsena dei Calafati;
 - lavori di ripristino della banchina di levante del Canale industriale;
 - sponda EST Darsena Toscana (IV Lotto);
 - ulteriori dragaggi e completamento vasca di contenimento (II Lotto e piazzali I Lotto);
 - avanzamento banchina Bacino di Carenaggio;
 - nuovo Centro Direzionale;
 - sistemazione pennello sponda di Levante Darsena vecchia;
 - tombamento del Canale dei Navicelli;
 - costruzione parco lamiera Bellana;
 - interventi per la riduzione dei rischi ambientali nelle aree ad elevata concentrazione industriale (L. 305/89).
- Porto di Marina Carrara
- realizzazione della sede dell'autorità portuale;
 - informatizzazione portuale;
 - risagomatura della diga foranea.

d) Infrastrutture interportuali

- Interporto di Livorno Guasticce
- area di logistica per l'autotrasporto;
 - viabilità di collegamento con lo svincolo est della SGC FI-PI-LI.
- Interporto di Prato Gonfienti
- realizzazione di opere idrauliche e sistemazione ambientale;
 - completamento delle opere di urbanizzazione;
 - telematizzazione;

- realizzazione di un edificio destinato alla movimentazione delle merci;

e) Infrastrutture aeroportuali

- Aeroporto di Firenze
- adeguamento e potenziamento strutture logistiche e tecnologiche;
 - infrastrutture a servizio traffici passeggeri, aviazione generale e traffici merci, comprese le relative opere di urbanizzazione;
 - ampliamento piazzali di sosta velivoli ed elicotteri;
 - parcheggi auto e adeguamento della viabilità esterna;
 - infrastrutture per il servizio antincendio.
- Aeroporto di Grosseto
- interventi di potenziamento per il Giubileo 2000, II° Stralcio.
- Aeroporto di Pisa
- ampliamento piazzale aeromobili;
 - ristrutturazione impianti tecnologici;
 - adeguamento e potenziamento infrastrutture a servizio passeggeri, merci e servizi aeroportuali, comprese le opere di urbanizzazione ed oneri di esproprio.
- Aeroporto di Marina di Campo
- nuova aerostazione passeggeri;
 - adeguamento e potenziamento strutture di volo, servizi ed impianti tecnologici comprese le opere di urbanizzazione, oneri di acquisizione ed opere di sistemazione ambientale;
 - sistemazioni esterne, verde e mitigazione impatto ambientale.
- Aeroporto di Siena
- ampliamento aerostazione;
 - potenziamento viabilità aeroportuale e strutture di collegamento;
 - adeguamento e ristrutturazione impianti tecnologici.

Articolo 6

Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma Quadro

1. Ciascun soggetto sottoscrittore si impegna, nello svolgimento dell'attività di propria competenza:
 - a) a rispettare i termini concordati e indicati nelle schede-intervento di cui all'Allegato 2 al presente Accordo;
 - b) ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;

- c) a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo e, se necessario, a proporlo, per il tramite del soggetto responsabile di cui al successivo art. 7, gli eventuali aggiornamenti al Comitato paritetico di attuazione di cui all'Intesa istituzionale di programma;
- d) ad attivare ed utilizzare appieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
- e) a rimuovere ogni ostacolo procedurale agli stessi imputabile in ogni fase procedimentale di realizzazione degli interventi;
- f) ad individuare un responsabile per i procedimenti di competenza.

2. Le Parti prendono atto che, per quanto riguarda la Ferrovie dello Stato S.p.A., si applicano le procedure previste dal Contratto di Programma tra la F.S. S.p.A. e il Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

Articolo 7

Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro

- 1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo, i soggetti firmatari individuano, quale soggetto responsabile dell'attuazione, il Coordinatore del Dipartimento delle Politiche Territoriali e Ambientali pro-tempore della Regione Toscana.
- 2. Il soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo ha il compito di:
 - a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
 - b) coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi ricompresi nell'accordo;
 - c) promuovere, su richiesta dei responsabili dei singoli interventi, le eventuali azioni e iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni da parte dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo;
 - d) monitorare in modo continuativo, lo stato di attuazione dell'Accordo attraverso il coordinamento delle attività di monitoraggio svolte dai responsabili dei singoli interventi;
 - e) presentare al Comitato paritetico di attuazione una relazione semestrale sullo stato di attuazione dell'Accordo evidenziando i risultati e le azioni di verifica svolte. La relazione semestrale indica inoltre le eventuali variazioni apportate al programma e riporta in allegato le schede conseguentemente modificate;
 - f) individuare ritardi e inadempienze assegnando, nel caso, al soggetto inadempiente, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al Comitato paritetico di attuazione;
 - g) esperire tempestivamente un primo tentativo di conciliazione relativamente a controversie che insorgano tra i soggetti partecipanti all'accordo; nel caso di mancata composizione, segnalare al Comitato paritetico di attuazione le controversie suddette per l'avvio dei relativi procedimenti di conciliazione o definizione di conflitti secondo le modalità previste dal successivo art. 9.

Ministero dell'Interno
Dipartimento per gli Affari Regionali
1990-1991
1990-1991
1990-1991

Articolo 8

Soggetto responsabile della realizzazione del singolo intervento

1. Per ogni intervento previsto dal presente Accordo i soggetti sottoscrittori, al momento della sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro, provvedono all'individuazione ed alla nomina del responsabile della sua realizzazione, come indicato nelle schede allegate. L'individuazione del soggetto responsabile della realizzazione del singolo intervento è effettuata scegliendo tra i soggetti sottoscrittori quello che risulta depositario del maggior numero di attività/impegni tesi alla realizzazione del singolo intervento nell'ambito dell'Accordo medesimo.
2. Il responsabile del singolo intervento ha il compito di:
 - a) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti che hanno sottoscritto la singola scheda di intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando al responsabile dell'Accordo gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione, nonché ogni altra informazione da questi richiesta;
 - b) aggiornare, con cadenza almeno semestrale, la scheda di monitoraggio dell'intervento comprensiva di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, e trasmettere al responsabile dell'Accordo una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e delle azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive, l'individuazione dei progetti non più attivabili o non completabili, e la conseguente disponibilità di risorse non utilizzate.

Articolo 9

Procedimento di conciliazione o definizione di conflitti tra i soggetti partecipanti all'Accordo

1. Il soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro, in caso di contrasti in ordine all'interpretazione o all'esecuzione delle obbligazioni previste nel presente Accordo, su istanza di uno dei soggetti interessati dalla controversia o anche d'ufficio, invita le Parti interessate a rappresentare le rispettive posizioni per l'esperimento di un tentativo di conciliazione.
2. Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'accordo raggiunto.
3. Qualora, invece, le controversie permangano, la questione verrà rimessa al Comitato istituzionale di gestione, che opererà, comunque, nei limiti di quanto previsto al comma 8, del successivo articolo 10 del presente Atto.

4. Ove in ordine alle predette controversie venga adita l'Autorità giudiziaria ordinaria, le Parti che sottoscrivono il presente Accordo stabiliscono, comunque, sin d'ora la competenza del Foro di Roma.
5. Gli eventuali conflitti insorti tra soggetto attuatore e l'impresa che realizza l'intervento vanno composti così come previsto dal contratto di appalto.

Articolo 10

Poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi e inadempienze

1. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente.
2. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
3. Nel caso di ritardi, inerzie o inadempimenti, il soggetto responsabile dell'Accordo di Programma Quadro invita il soggetto sottoscrittore, al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato.
4. Il soggetto sottoscrittore cui è imputabile l'inadempimento è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato, al soggetto responsabile dell'Accordo le iniziative assunte ed i risultati conseguiti.
5. In caso di ulteriore inottemperanza, o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il soggetto responsabile dell'Accordo invia gli atti, con motivata relazione, al Comitato paritetico di attuazione formulando, se del caso, una proposta circa le misure da adottare in via sostitutiva.
6. Il Comitato paritetico di attuazione propone al Comitato Istituzionale di Gestione le misure da adottare in relazione agli inadempimenti.
7. Il Comitato Istituzionale di Gestione può adottare le misure individuate dal Comitato paritetico di attuazione o le altre che ritenesse più opportune per risolvere le controversie ivi comprese, nel rispetto delle normative vigenti per gli organismi coinvolti, la nomina di commissari ad acta ai sensi della legge 135/97 e la riprogrammazione degli interventi previsti nel presente Accordo.
8. Ai fini di quanto previsto nei commi 5, 6 e 7 del presente articolo, le Parti prendono atto che, per quanto riguarda la Ferrovie dello Stato S.p.A., si applicano le procedure previste dal Contratto di programma tra la F.S. S.p.A. e il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e che la riprogrammazione, anche mediante l'applicazione dei poteri sostitutivi, esclude, comunque, tutte le opere finanziate alla F.S. S.p.A. in aumento di capitale.

Ministero de Teoria del Estado - 1914

- SONO SU

Per:

Dr.ssa Antonella Manno, Direttore del Servizio per le politiche di sviluppo territoriale

Ottorello Mann

Dr. Arturo Pane, Servizio Pianificazione e Programmazione, Dirigente Unità Operativa
Prog. 2

Arthur Penn

Il Ministero dei Lavori Pubblici.

La Regione Toscana

Dr. Roberto Forzieri, Coordinatore del Dipartimento delle Politiche territoriali e ambientali

Roberto Forzieri

L' A.N.A.S.,

Ing. Bruno Scarnera, Dirigente Ufficio Compartimentale III

Bruno Scarnera

La Ferrovie dello Stato S.p.A.,

Ing. Renato Bianco, Direttore della Zona Territoriale Centro-Nord della Divisione Infrastruttura

Renato Bianco

La Società Autostrade S.p.A.,

Prof. Giancarlo Eina Valori, Presidente

Giancarlo Eina Valori

L'Autorità portuale di Livorno,

Dr. Nereo Marcucci, Presidente

Nereo Marcucci

L'Autorità portuale di Marina di Carrara,

Dr. Franco Andrei, Presidente

Franco Andrei

Ministero del Tesoro e del Bilancio e della P. E.
Direzione Generale del Tesoro e del Bilancio
Dipartimento della Pubblica Amministrazione e Infrastrutture

L'Autorità portuale di Piombino,

Dr. Tullio Tabani, Presidente

Tullio Tabani

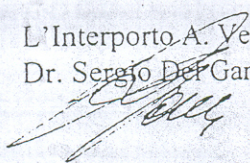
L'Interporto della Toscana Centrale S.p.A.,

Dr. Roberto Melani, Presidente

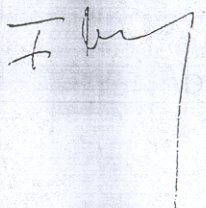
Roberto Melani

[Signature]

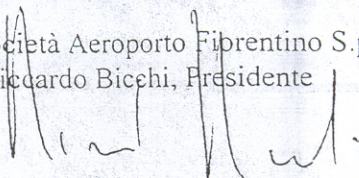
L'Interporto A. Vespucci S.p.A.,
Dr. Sergio Del Gamba, Presidente



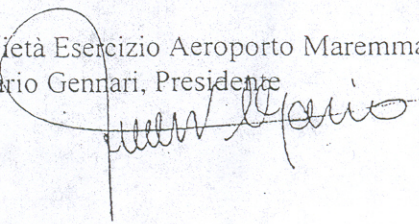
La Società Aeroporto Toscano S.p.A.,
Dr. Franco Viegi, Presidente



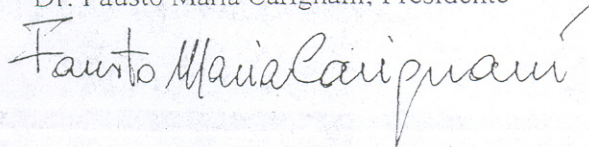
La Società Aeroporto Fiorentino S.p.A.,
Dr. Riccardo Bicchi, Presidente



La Società Esercizio Aeroporto Maremma S.p.A.,
Dr. Mario Gennari, Presidente



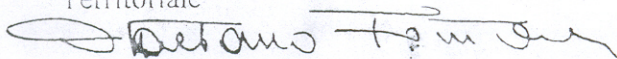
Il Consorzio per l'Aeroporto di Siena S.p.A.
Dr. Fausto Maria Carignani, Presidente



Ministero dei Lavori Pubblici
Arch. Gaetano Fontana, Direttore della Direzione Generale per il Coordinamento Territoriale

Ministero dei Lavori Pubblici

Arch. Gaetano Fontana, Direttore della Direzione Generale per il Coordinamento Territoriale



Ministero dei Lavori Pubblici

Dr. Silvio Di Virgilio, Direttore della Direzione Generale per le Opere Marittime

